

Autonomia e collaborazione: uniti si è più forti

Pubblicato: Sabato 28 Febbraio 2015



Un'alleanza tra i Comuni di Barasso, Comerio e Luvinata per l'avvio dei servizi associati. Questa mattina i sindaci Antonio Braida, Silvio Aimetti ed Alessandro Boriani hanno sottoscritto la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali" approvata dai rispettivi consigli comunali nelle scorse settimane.

Una piccola rivoluzione per queste comunità locali, dalle piccole dimensioni e dalla forte identità, che nei prossimi mesi saranno chiamate a lavorare insieme in modo sinergico su tutti i principali servizi: gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo, entrate tributarie e servizi fiscali, beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, risorse umane, scuola, rifiuti, viabilità, informatizzazione a servizio del cittadino. Dopo la firma della convenzione, i segretari comunali formuleranno una proposta di carattere tecnico che poi sarà valutata dai Sindaci per l'avvio della convenzione, che avrà durata triennale.

La legge da tempo stabilisce l'obbligo per i comuni sotto i 5000 abitanti di avviare collaborazioni per tutti i livelli amministrativi, o attraverso l'unione o la convenzione. Un provvedimento stabilito nel 2010 e poi nel corso degli anni riconfermato, anche se di volta in volta prorogato. Ora il termine, previsto per il 31 dicembre 2014 è stato ancora una volta posticipato per la fine di quest'anno, stabilendo una sorta di flessibilità del percorso, secondo le specificità e le vocazioni territoriali.

"Cogliamo con favore questa nuova opportunità introdotta dal Governo ed andiamo avanti -sottolineano

i tre Sindaci- La nostra idea è infatti quella di far nascere una collaborazione dal basso, nella piena autonomia dei territori e con la finalità di migliorare, in prospettiva, i servizi e ridurre i costi”.

“Il tempo della distinzione è finito. Di fronte alle nuove sfide economiche e sociali che investono anche le nostre comunità **è indispensabile ragionare in una logica di insieme**. E’ quello che faremo: la convenzione consentirà di mantenere l’identità dei nostri Comuni, con i rispettivi Sindaci eletti dai cittadini, avviando nel contempo una collaborazione a tre, con i responsabili delle rispettive aree che saranno responsabili di tutti e tre i Comuni, al di là dell’ente iniziale di appartenenza”. Nei prossimi mesi verrà distribuita una brochure che spiegherà nel dettaglio tutte le novità, dando conto anche delle ragioni legislative e politiche di questa scelta.

“Si tratta non solo di un cambiamento organizzativo ma soprattutto culturale, di abitudini e di mentalità. Per questo occorrerà naturalmente tempo e pazienza da parte di tutti, ma siamo convinti che sia la strada più adatta per continuare a valorizzare le nostre comunità, adattandole alle necessità e ai bisogni dei nostri tempi”.

Continuerà infine la collaborazione con Casciago su altri fronti, come per la polizia locale e la protezione civile, mentre le politiche sociali sono già da tempo in convenzione nel Piano di Zona con il Comune di Varese. “Ringraziamo gli agenti di polizia locale ed i nostri volontari per il prezioso lavoro che compiono ogni giorno sui comuni. Esistono a tal fine i Tavoli dei Sindaci che periodicamente vengono convocati: in quella sede si possono e si potranno affrontare le criticità e le attese delle rispettive comunità, in una logica che, siamo certi, potrà essere sempre costruttiva e propositiva”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it